

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7139 del 15/12/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 5, 6, 16 E 31 - DOMANDA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IRRIGAZIONE AREA VERDE, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE), LOCALITA' SESSO. VARIANTE dell'AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE. PROCEDIMENTO RE25A0008 - SINADOC 8430/2025. TITOLARE: CONAD CENTRO NORD SOCIETA' COOPERATIVA
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7423 del 15/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno quindici DICEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 5, 6, 16 E 31 - DOMANDA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO **IRRIGAZIONE AREA VERDE**, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI **REGGIO EMILIA (RE)**, LOCALITA' **SESSO. VARIANTE** dell'**AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE**. PROCEDIMENTO RE25A0008 - SINADOC 8430/2025.
TITOLARE: **CONAD CENTRO NORD SOCIETA' COOPERATIVA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; l.r. 4/2018; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo, la d.G.R. 1060/2023, sul rispetto dei parametri quantitativi delle acque;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 118 del 29/09/2022 con cui è stato conferito al Dott. Richard Ferrari l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Reggio Emilia;

PRESO ATTO

della domanda di variante presentata in corso d'opera il 05/12/2025 al protocollo PG/202/216927 con cui Conad Centro Nord Società Cooperativa, C.F./P.Iva 01751820356, ha richiesto un approfondimento del pozzo già autorizzato con DET-AMB-2025-4873 del 29/08/2025 da 100 a 160 m dal p.c., ai sensi dell' art. 31, r.r. 41/2001.

CONSIDERATO

- che la domanda è corredata dalla prescritta documentazione tecnica a firma di un tecnico abilitato;
- che l'approfondimento determina una variazione del contesto idrogeologico identificando il nuovo acquifero di riferimento nel corpo idrico **Pianura Alluvionale - confinato inferiore** - Codice: **2700ER-DQ2-PACI**.
- che sulla base della valutazione condotta con "Metodo ERA" previsto dalla Direttiva Derivazioni, delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017, la derivazione ricade comunque nei casi di "*Attrazione*", definiti dalla Direttiva stessa.

RITENUTO

- che non ci siano motivi ostativi all'autorizzazione della variante richiesta;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di autorizzare **Conad Centro Nord Società Cooperativa**, C.F./P.Iva **01751820356**, ai sensi dell'art. 31, r.r. 41/2001, all'approfondimento della perforazione nell'ambito del procedimento di concessione di derivazione da acque pubbliche, codice pratica RE25A0008;
2. di dare atto che la profondità del nuovo pozzo passa da 100 a 160 m dal p.c. mantenendo valide tutte le altre caratteristiche e tutto quanto già prescritto nell'atto originario di Autorizzazione alla perforazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA

Dott. Richard Ferrari

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.